



COMUNICATO STAMPA

ENPAP APPROVA IL BILANCIO 2024

Il patrimonio investito supera i 2,6 miliardi di euro. Continua il trend di crescita delle Iscritte e degli Iscritti: oltre 87 mila le posizioni attive, + 6,78% rispetto all'anno precedente, di cui l'83,75% donne.

Felice Damiano Torricelli, Presidente ENPAP: «In questi dodici anni di mandato, pur avendo attraversato periodi contrassegnati da situazioni di estrema incertezza e volatilità - l'emergenza sanitaria, le tensioni geopolitiche, i fronti di guerra e lo stallo a livello internazionale, il ritorno dell'inflazione e il rialzo dei tassi di interesse - si è sempre riusciti a tutelare il patrimonio dell'Ente e ad assicurare il rendimento del tasso di rivalutazione minima dei montanti superiore alle indicazioni ISTAT. Il patrimonio dell'Ente ha superato i 2,6 miliardi di euro (nel 2013 erano 800 milioni). In parallelo, il fatturato annuale complessivo delle Psicologhe e degli Psicologi liberi professionisti è salito da 740 milioni (2012) a 2,15 miliardi (2024), i redditi sono cresciuti di oltre il 50% e il gap di genere si è ridotto dal 40% al 20%; abbiamo aumentato le forme di assistenza e di sostegno al lavoro, passando da 7 a 15; il personale ENPAP ha ampiamente superato le 50 unità ed è molto migliorata la qualità del lavoro, del servizio e del rapporto con le Iscritte e gli Iscritti; in ultimo, il nostro Ente ha una nuova sede, che proprio in questi giorni diventa pienamente operativa».

Roma, 23 aprile 2025 – Approvato il 23 aprile dal Consiglio di Indirizzo Generale (CIG) il Bilancio ENPAP 2024, l'ultimo del mandato quadriennale di questa consiliatura. **L'avanzo è di oltre 51 milioni di euro** (39,7 nel 2023), **il risultato finanziario è di 282 milioni di euro** (234 nel 2023). Continua a salire il numero delle **Iscritte e degli Iscritti** alla Cassa di Previdenza, passando dagli oltre 81.700 nel 2023 a **87.300 attivi nel 2024**, di cui l'83,75% donne.

L'attuazione della riforma previdenziale ENPAP, messa in atto per una più congrua adeguatezza delle prestazioni previdenziali, è **tra i più importanti risultati positivi portati a compimento dall'Ente anche nel 2024**. Con l'approvazione dei Ministeri Vigilanti, sono stati **accreditati sui montanti contributivi degli Iscritti, oltre 35 milioni per il 2022 e oltre 12 milioni per il 2023, quali maggiori rivalutazioni**, rispettivamente pari a un +3,1243% (in luogo di un tasso di capitalizzazione dei montanti contributivi di 0,9973% previsto dalla L. 335/95) e a un +2,9248% (in luogo del 2,3082%). Dall'iniziale attuazione della riforma, a far data dal 2015 l'Ente ha creato valore in favore degli Iscritti, accreditando ulteriori **196 milioni di euro sui montanti contributivi, oltre i 133 milioni previsti obbligatoriamente dalla normativa, pertanto per un totale di 329 milioni di euro**. L'onere per la rivalutazione registrato nell'esercizio 2024 ammonta a 74,8 milioni di euro (+33,3 milioni rispetto al 2023). Si registra un **“extra rendimento” di 10,1 milioni di euro rispetto all'onere per la rivalutazione, grazie a una gestione finanziaria del patrimonio dell'Ente che ha conseguito complessivamente un rendimento lordo del 4,22%, pari a un rendimento netto del 3,44%**.

Al 31/12/2024 risultano **in pagamento circa 7.400 pensioni** (incremento di oltre 700 nuove pensioni rispetto al 2023), per un **totale di spesa pensionistica di quasi 25 milioni di euro**. Nel 2024, l'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future al Fondo Contributo Soggettivo ha superato i due miliardi e 339 milioni di euro, a cui si aggiungono i 347,6 milioni di euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni previdenziali in essere. L'Ente ha provveduto anche nel 2024 a riallineare il Fondo Conto Pensioni alla Riserva Pensionati, determinata con le tecniche attuariali, per oltre 23,8 milioni di euro; a far data dal 2013 l'importo complessivo destinato al riallineamento del fondo pensioni è stato di 106,2 milioni di euro.

Nel 2024 è stato dato un ulteriore impulso all'attuazione degli interventi di welfare per il sostegno alle Iscritte e agli Iscritti e per il sostegno all'attività professionale. Le **prestazioni assistenziali**, compresa la maternità, per la prima volta hanno raggiunto un importo complessivo di **30 milioni di euro, segnando un +18,2% rispetto al 2023**. In particolare, le richieste di **indennità di maternità** hanno avuto un **incremento del 5,2%**; **considerando anche l'estensione della tutela maternità per ulteriori tre mesi (in presenza di determinate condizioni) e la tutela per la "gravidenza a rischio", l'Ente ha sostenuto le Iscritte per complessivi 16,5 milioni di euro (+8% rispetto al 2023)**. Alle dodici forme assistenziali già in essere, tra cui la Polizza Assistenza Sanitaria Integrativa e la Polizza Temporanea Caso Morte attivate da ENPAP tramite EMAPI per tutte le Iscritte e gli Iscritti alla Cassa, **dal 2025** si aggiunge la pubblicazione del primo bando per il **"Contributo per la conciliazione vita-lavoro", la forma di sostegno pensata per le Iscritte e gli Iscritti come forma di sostegno e supporto per la conciliazione tra attività lavorativa e gestione dei figli**.

«Questo è l'ultimo bilancio dei nostri 12 anni di attività come Consiglieri di Amministrazione, ed è quindi il momento di dare uno sguardo complessivo a questo lungo periodo. **Il dato più evidente è la crescita: crescita del numero di Iscritte e Iscritti, del fatturato di categoria, che oggi è arrivato a 2 miliardi di euro di prestazioni psicologiche, segno che le persone hanno oggi grande bisogno di psicologia**. Ed è poi una **crescita per l'Ente**, come rileva questo bilancio. Le sfide ENPAP per il prossimo futuro riguarderanno soprattutto l'adeguatezza delle pensioni, il welfare e la promozione della professione. La collaborazione con gli Ordini e con la comunità professionale saranno essenziali», conclude **Federico Zanon**, Vicepresidente ENPAP.

Contatti: Addetta Stampa ENPAP

Antonella De Minico

Tel. 339.8971255

Email: ufficiostampa@enpap.it - deminicoanto@gmail.com